

REGOLAMENTO DEL CENTRO PER L'INFORMATICA, LA DIGITALIZZAZIONE E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (CIDIA)

ART. 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione, il funzionamento e la governance del Centro di servizio d'Ateneo denominato “Centro per l'Informatica, la Digitalizzazione e l'Intelligenza Artificiale (CIDIA)”, di seguito “Centro”.

ART. 2 – Finalità e compiti del Centro

Le finalità e i compiti del Centro sono:

1. gestire e sviluppare le infrastrutture e i servizi ICT dell'Ateneo, favorendo l'integrazione dei sistemi informativi e delle banche dati;
2. promuovere e implementare soluzioni basate sull'intelligenza artificiale (IA) per supportare la didattica, la ricerca scientifica e i processi di innovazione;
3. coordinare la progettazione, lo sviluppo e la manutenzione dei servizi informatici di Ateneo;
4. evolvere, innovare, razionalizzare e consolidare i servizi informatici con l'obiettivo di potenziare il sistema informativo integrato di Ateneo;
5. supportare la governance in merito alle politiche per l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale e per le scelte che riguardano lo sviluppo e la gestione dei sistemi informatici;
6. promuovere e accompagnare l'adozione di tecnologie innovative, quali l'intelligenza artificiale, applicate a progetti di trasformazione digitale per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione tecnica-amministrativa dell'Ateneo;
7. garantire la disponibilità, l'efficienza e l'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche necessarie al funzionamento e allo sviluppo del sistema informativo di Ateneo;
8. pianificare e coordinare gli investimenti per l'evoluzione dei sistemi informatici, includendo lo sviluppo di soluzioni HPC e infrastrutture digitali avanzate;
9. curare la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio della sicurezza informatica relativamente a dati, sistemi e infrastrutture;
10. garantire i servizi informatici a supporto delle attività didattiche, con particolare riferimento alle tecnologie innovative quali l'intelligenza artificiale;

11. progettare, sviluppare e gestire, in accordo e collaborazione con i dipartimenti, servizi e soluzioni ad elevato contenuto tecnologico per supportare le iniziative di ricerca, con particolare riferimento al calcolo ad alte prestazioni, alle infrastrutture di archiviazione e di rete, alla disponibilità dei servizi cloud;
12. curare la conformità, relativamente agli aspetti tecnici, con le normative e gli standard applicabili alla gestione dei sistemi informatici;
13. sovrintendere all'intero ciclo di vita delle dotazioni informatiche dell'Ateneo, dalla progettazione dell'approvvigionamento alla manutenzione di servizi, software, risorse tecnologiche, attrezzature, comprese le postazioni di lavoro per l'amministrazione centrale e i laboratori informatici per l'attività didattica, laddove non provvedano già i dipartimenti o le strutture autonome con propri fondi;
14. organizzare l'assistenza e il supporto tecnico agli utenti;
15. gestire la sicurezza informatica dell'Ateneo attraverso l'adozione di misure proattive di prevenzione, rilevamento e risposta agli incidenti, assicurando la protezione dei dati, la continuità operativa e la conformità alle normative nazionali ed europee in materia di cybersecurity;
16. attuare le prescrizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, delle linee guida AgID e della normativa vigente in materia di trasformazione digitale, sicurezza informatica, protezione dei dati personali;
17. contribuire alla formazione del personale nell'ambito delle tecnologie dell'informazione, dell'Intelligenza Artificiale e della Cyber security;
18. offrire supporto specialistico e servizi dedicati alle imprese del territorio e alla pubblica amministrazione per l'adozione di soluzioni di intelligenza artificiale, sistemi digitali interoperabili e piattaforme HPC;
19. sviluppare, partecipare e coordinare progetti sperimentali, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, per testare soluzioni digitali avanzate in contesti reali e favorire l'adozione di pratiche basate sull'analisi dei dati, sull'automazione intelligente e sull'ottimizzazione dei processi.

ART. 3 – Organi del Centro

Sono organi del Centro:

- Il Presidente;
- Il Comitato di Gestione;
- Il Direttore.

ART. 4 – Presidente

Il Presidente del Centro, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto di Ateneo, è il Rettore o un suo delegato, scelto tra i professori ordinari a tempo pieno.

Il Presidente:

1. rappresenta il Centro e ne promuove la missione, le attività istituzionali e le relazioni con gli organi di governo dell'Ateneo e il territorio;
2. esercita funzioni di impulso e supervisione sull'attività complessiva del Centro al fine di assicurarne il buon funzionamento;
3. convoca e presiede il Comitato di Gestione, definendone l'ordine del giorno e assicurando il corretto svolgimento delle attività decisionali;
4. garantisce l'attuazione delle decisioni assunte dal Comitato di Gestione, coordinandosi con il Direttore;
5. adotta, nei casi di necessità e urgenza, i provvedimenti indispensabili al funzionamento del Centro, sottoponendoli alla ratifica del Comitato di Gestione nella prima seduta utile.

ART. 5 – Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione è l'organo collegiale responsabile delle principali decisioni strategiche, funzionali e di indirizzo del Centro.

È composto dal Presidente, dal Direttore (con funzioni di segretario verbalizzante) e da due docenti a tempo indeterminato con competenze gestionali, designati dal Consiglio di Amministrazione e nominati con decreto del Rettore. I componenti docenti designati durano in carica quattro anni e il loro mandato è rinnovabile per una sola volta.

Il Comitato di Gestione:

1. Definisce le strategie e le politiche di sviluppo del Centro, nonché i piani annuali e pluriennali per l'evoluzione dei servizi e delle infrastrutture ICT, IA e HPC e delle attività da esso erogate;
2. Definisce e approva l'assetto delle linee funzionali e la struttura dei servizi del Centro;
3. Definisce e approva il piano degli investimenti relativi ai sistemi informativi e alle tecnologie digitali;
4. Delibera sulle proposte di modifica del regolamento e del decreto istitutivo del Centro;
5. Approva la relazione annuale sull'attività svolta;
6. Valuta lo stato di avanzamento delle attività e coordina con il Direttore la loro attuazione;

7. Propone al Consiglio di Amministrazione l'assegnazione di spazi, risorse, personale e servizi tecnici necessari al Centro;
8. Esamina le risultanze economico-finanziarie e le trasmette agli organi competenti;
9. Delibera sulla dismissione dei beni mobili fuori uso o non più funzionali alle attività del Centro.

Il Comitato si riunisce con cadenza ordinaria bimestrale o straordinariamente tutte le volte che il Presidente ritenga opportuno convocarlo nell'interesse del Centro o quando ne faccia richiesta motivata almeno un componente

Il Comitato di gestione è convocato dal Presidente mediante comunicazione scritta notificata ai componenti con anticipo di almeno quattro giorni lavorativi. In caso d'urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso non inferiore a ventiquattro ore, con mezzi adeguati a raggiungere gli interessati.

Il Presidente può invitare a partecipare alle riunioni del Comitato di Gestione, senza diritto di voto, esperti, rappresentanti di strutture interne o altre figure la cui presenza sia ritenuta utile in relazione agli argomenti all'Ordine del Giorno. In relazione a specifici punti riguardanti la componente studentesca, il Presidente può altresì invitare, con funzione consultiva, tre rappresentanti degli studenti, uno per ciascuna delle tre macro-aree ERC (Scienze Fisiche e Ingegneria, Scienze della Vita, Scienze Umanistiche e Sociali), individuati dalla Consulta degli studenti.

ART. 6 – Direttore

Il Direttore del Centro è il Direttore Generale dell'Ateneo o un suo delegato, individuato tra il personale dirigente o di categoria EP.

Il Direttore:

1. attua le decisioni strategiche e organizzative deliberate dal Comitato di Gestione, di concerto con il Presidente;
2. è responsabile della gestione amministrativa del Centro, nel rispetto dei regolamenti d'Ateneo ed in particolare nell'osservanza delle norme che regolano l'amministrazione e la contabilità; è altresì tenuto ad ogni adempimento di legge, anche in ottemperanza alle norme fiscali;
3. è responsabile della gestione e del coordinamento del personale assegnato al Centro;
4. organizza gli uffici, i servizi e le attività operative necessari all'esecuzione del programma annuale deliberato dal Comitato di Gestione;
5. provvede agli atti negoziali e alle procedure di approvvigionamento nei limiti delle norme vigenti e di quelli stabiliti dal Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza e dai relativi manuali;

6. è responsabile dei locali, delle strutture e delle attrezzature assegnate al Centro;
7. predispone la relazione sulle attività gestionali e amministrative da sottoporre al Comitato di Gestione.

ART. 7 – Autonomia gestionale, risorse e sostenibilità finanziaria del Centro

Il Centro opera con autonomia gestionale nei limiti del budget assegnato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza.

Il Centro, per lo svolgimento delle proprie attività, dispone: a) delle risorse ordinarie, assegnate annualmente, e di eventuali risorse straordinarie; b) dei contributi erogati da strutture universitarie o da enti pubblici e privati; c) di fondi pubblici e privati per il finanziamento di progetti di ricerca inerenti alle tematiche del Centro; d) dei proventi propri e da prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento, sulla base delle percentuali delle quote di distribuzione tra Ateneo e Centro; e) di ogni altra entrata acquisita dal Centro.

Il personale assegnato svolge le proprie mansioni sotto il coordinamento del Direttore.

ART. 8 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia allo Statuto e ai regolamenti dell'Università degli Studi di Catania.